COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 1 DEL 29/04/2021

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: MOZIONE: PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE AI GIOVANI E ALLA CITTADINANZA IN MEMORIA DEI MARTIRI DELLE FOIBE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **16:00** , in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X
TOTALE	27	6

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Favaretto, Pavanello, Cattozzo, Alberghini, Bernardinello.
A scrutatori vengono designati i Signori: Montagnolo, Giannese e Rizzato.
Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.
Alle ore **19** e **54** minuti ha inizio la trattazione del punto n. 6) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"MOZIONE: PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE AI GIOVANI E ALLA CITTADINANZA IN MEMORIA DEI MARTIRI DELLE FOIBE",* con la presenza di n. **32** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo,

Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.
Alle ore 19 e 55 minuti rientra in seduta virtuale la consigliera Bagatin.
La mozione assunta a protocollo al n. 13702 del 24 febbraio 2021, viene illustrata dal Consigliere Mattia Moretto capogruppo della " *Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori*", in qualità di promotore e primo firmatario, la quale è stata sottoscritta altresì dai Consiglieri: Milan, Bonvento, Menon e Sette, esponenti della "*Lista civica Silvia Menon sindaco*"; Maniezzo del gruppo " *ITALEXIT";* Aretusini, Magon, Rizzato e Noce quali esponenti del gruppo "*Lega Salvini Liga Veneta";* Gambardella e Rossini *"Lista Monica Gambardella Sindaco"*.
Viene quindi aperto il dibattito, che registra gli interventi dei consiglieri: Rossini, Biasin, Montagnolo, il Sindaco Gaffeo, Scaramuzza, Saccardin e Chendi. Interviene altresì anche l'assessore Bernardinello.
Alle ore 20:00 la consigliera Businaro comunica la propria assenza temporanea interrompendo il collegamento audio/video con la seduta virtuale.
Seguono le dichiarazioni di voto alle quale partecipano i consiglieri: Chendi, Noce, Rossini e Masin, esprimendo tutti voto favorevole alla mozione.
Terminato l'esame della mozione si procede alla votazione finale, espressa per appello nominale a cura del Segretario Generale, che ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:
- presenti n. 32 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;
- favorevoli n. 32 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;
- contrari: nessuno
- astenuti : **nessuno**
Per quanto sopra esposto, alle ore 20 e 31 minuti, la MOZIONE n. 1 del 29/04/2021, **allegata** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, risulta:

APPROVATA

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 1/2021 – PUNTO 6) DELL'O.D.G.: "MOZIONE: PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE AI GIOVANI E ALLA CITTADINANZA IN MEMORIA DEI MARTIRI DELLE FOIBE"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Consigliere Moretto mi sembra che sia arrivato, quindi può presentare la mozione che è al punto n. 6 dell'ordine del giorno "Promozione di attività di informazione ai giovani e alla cittadinanza in memoria dei Martiri delle Foibe". Il primo firmatario è Mattia Moretto, prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Scusate per il ritardo, ma ho avuto una visita medica improvvisa.
La mozione è datata 23 febbraio, giorni appena successivi a quello che è il Giorno del Ricordo, ma in qualche modo sono anche contento che se ne parli con qualche mese di ritardo, perché un po' è il motivo e l'obiettivo della mozione, cioè quello di conservare e rinnovare la memoria di quanto

accaduto ai nostri confratelli infoibati. L'obiettivo per l'appunto della mozione è quello di tenere in qualche modo viva questa fiammella del ricordo, andare in qualche modo a fare una sorta di informazione, che è assolutamente necessaria fin dalle scuole, da quelle che sono le future generazioni, perché purtroppo troppo poco si parla di quanto accaduto. La storia in qualche modo deve essere detta tutta, raccontata tutta, ed è quello che in qualche modo noi chiediamo con questa mozione.
Oltre a questo ovviamente chiediamo anche, e questo nasce soprattutto dalle spinte che mi sono arrivate dalla cittadinanza della nostra città, la volontà di dedicare un parco, una via, un monumento. Ho voluto per l'appunto lasciare molto aperta la possibilità di scelta a quelli che sono insomma i Martiri delle Foibe.
Mi si consenta di ringraziare fin d'ora tutti i diversi Consiglieri comunali di opposizione che hanno voluto in qualche modo sostenere con forza mettendoci la loro firma il testo di questa mozione, che mi auguro possa essere in qualche modo accolta da tutto il Consiglio Comunale, perché comunque ritengo che, al di là che si possa parlare di una tragedia o meno, tutto quanto deve essere ricordato, ed è giusto ricordarlo, ed è giusto trasmettere queste cose, questo senso del ricordo anche alle future generazioni.
Per cui ritengo che la mozione sia molto chiara, per cui credo che sia il caso di fermarmi qui con le parole, perché comunque mi pare che si tratti di un testo ripeto chiaro, e che ben va a cogliere quelle che sono le volontà che noi 12 sottoscrittori abbiamo in qualche modo richiesto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Moretto. A questo punto apro il dibattito, prego. Chi vuole intervenire sul punto n. 6 all'ordine del giorno? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Io ringrazio il Collega Moretto che ha pensato giustamente di fare una mozione, ma questo viene dopo due interpellanze dove chiedevo appunto la stessa cosa e che ho riproposto proprio a questa Amministrazione, e tra l'altro chiedevo, come poi specificato anche nella mozione, che il Comune si facesse promotore anche all'interno delle scuole di mantenere questo ricordo, perché purtroppo per vari motivi molti giovani non la conoscono, ed è giusto che questi tipi di eccidi abbiano la loro dignità, come lo hanno giustamente eccidi anche molto più consistenti, e questo lo ho anche ben precisato nell'interpellanza, cioè che non è nessun antagonismo, perché quando si parla di crimini sull'umanità, sono crimini sull'umanità, che siano 1.000, 1.000.000, 100.000, crimini sono e vanno condannati.
Questi crimini poi ci hanno toccato anche in una maniera molto vicina, visto che riguarda l'esodo di italiani, che hanno dovuto poi, chi è sopravvissuto alle violenze e stupri, a essere gettati vivi legati nelle foibe, sono tornati nel nostro territorio. Ci sono le immagini che lo dicono: nelle stazioni c'era la gente che aspettava questi sfollati disperarsi, che lasciavano ogni bene; c'era il latte dei bambini e veniva versato nei marciapiedi il latte e le sussistenze alimentare di queste persone. Questo nessuno lo dice perché l'ipocrisia ideologica è grande. Mentre si condannano giustamente altre cose negative, su questa cosa qui invece si mantiene un silenzio, però vi ricordo che ci sono le immagini dei treni, delle stazioni, bambini..... ma il latte che veniva versato per terra davanti a loro.
Questa è stata l'accoglienza che è stata data agli italiani da quelli che a volte parlano tanto di democrazia, di accoglienza, degli altri valori. Certi valori sembra che valgono solo per certe opinioni ma non per altre.
Io invece condanno tutte queste violenze che ci sono state nel tempo da una parte e dall'altra, che sono state delle cose vergognose. Mi ricordo che anche l'Associazione Nazionale Partigiani, e l'ho scritto al Sindaco, che poi nella risposta nemmeno lo nomina, hanno fatto sul loro sito ufficiale, sul loro Facebook ufficiale, dicendo che era tutta un'invenzione propagandistica, hanno veramente ucciso due volte queste persone, e su questo nessuno, poi il Sindaco ha detto "Ma c'è stata una smentita", ma la smentita è stata perché la cosa ha avuto un clamore nazionale e qualcun altro è dovuto intervenire. Ma le ricordo che ad Adria qualcuno dell'ANPI gli è stato detto di non partecipare, e lui ha dichiarato nei giornali "Io ho partecipato lo stesso anche se qualcuno non

voleva". Quindi questo è il clima che c'è, se vogliate renderne il conto, questa è la verità inconfutabile.
Però questa Amministrazione su mie interpellanze ha detto "Sì, va bene, vediamo i soldi", perché per mettere una lapide e sembra che ci vogliono migliaia e migliaia di soldi, che sia una cosa molto impegnativa. Avanziamo un milione di euro nel nostro rendiconto, però per dare un ricordo di dignità a chi è morto, sempre risposte vaghe. Ho chiesto due anni fa che venisse fatta promozione alle scuole, e il Sindaco mi risponde "Ma l'hai già detto l'anno scorso la stessa cosa", "Sì, signor Sindaco, l'ho detta l'anno scorso, ma l'avete fatto sulle scuole? Vi siete fatti promotori di questa cosa? Non mi risulta, e pertanto l'ho chiesto di nuovo". Anche questo costava all'Amministrazione? Cioè questa è la cultura che avete? E' un problema farsi promotori di questi ricordi nelle scuole, visto che molti giovani d'oggi non conoscono e visto che si poteva fare comunque anche una cosa insieme, ma anche contro il nazismo, contro il fascismo, ma contro tutto mettere insieme? Però a quanto sembra è un problema.
Però giustamente avete intitolato una piazza di fronte all'ex Questura. Questo vi è venuto in mente di farlo in maniera autonoma, giustamente. Il ricordo di qualcuno delle Foibe no, nemmeno con due interpellanze. Adesso c'è questa mozione. Voglio vedere adesso cosa tirerete fuori, se non è giusto farsi promotori di questi principi umanitari, universali, o seppure, come state facendo in questo tempo, evitate di rispondere, rispondete senza rispondere "Vedremo se abbiamo i soldi, vediamo se qua", ma quello che vi piace fare, lo fate, le intitolazioni le fate di vostra spontanea volontà, e lo dice anche e lo sbandierate nei giornali, giustamente con tutta la fierezza che deve essere, ma che deve essere anche per le Foibe la stessa fierezza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Rossini, il suo tempo, i suo 5 minuti sono finiti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Adesso un attimo. E' un argomento un po' importante, sa? Perché parliamo di nostri italiani che hanno dovuto...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non metto in dubbio. Era per dare la possibilità a tutti i suoi colleghi di potersi ovviamente esprimere.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Sì. Se lei mi fa finire, perché se continua a discutere con me, guardi andiamo avanti quanto vuole. Mi aspetto quindi dal Sindaco e da questa maggioranza una posizione chiara e precisa: volete o no portare questi ricordi anche nelle scuole? Volete o no mettere una lapide di 500 euro di un ricordo, un qualcosa di simbolico, che serva per dare un ricordo dignitoso a queste persone? Vediamo, vediamo adesso cosa vi inventate, quale teoria del sistema direte "L'ha l'hanno fatto 1.000 vittime, qua 10, là un milione", cioè tirerete fuori chissà quale... Sono curioso. La dichiarazione di voto poi vediamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro che vuole intervenire?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Scusi Presidente, non vede la mia mano? Perché, per carità, ho fatto parlare volentieri il Consigliere Rossini, però io ho la mano alzata e lui non mi sembrava che ce l'avessi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, aveva la mano alzata, l'ha abbassata quando gli ho dato la parola. Adesso è iscritta lei, dopo Montagnolo e dopo il Sindaco. Vedo le mani alzate. Ovviamente quando vi do da intervenire, voi

abbassate le mani. Quindi il Consigliere Rossini è stato il primo ad iscriversi. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Io credo che la violenza vada condannata senza a né ma. Da dove provenga la violenza, io penso che la violenza non abbia un nome, non abbia un colore, non possa essere fatta propria da un gruppo a scapito di un altro. Mi dispiace sentire questo tipo di commenti, perché c'è una sorta di prevenzione, come se io ritenessi così, a livello ideologico, che alcuni morti valgono meno di altri. Questa è una cosa che non accetto.
Per quanto riguarda l'impegno di questa Amministrazione mi risulta, ma dopo di me vedo che ha preso la parola il Consigliere Angelo Montagnolo, che credo che la Commissione Toponomastica abbia dato il via libera a intitolare ai Martiri delle Foibe il piazzale davanti al cimitero di Boara. Mi è giunta questa notizia, però penso che il Consigliere Montagnolo sarà più in grado di me di spiegare eventualmente se c'è questa iniziativa e se è stata approvata. Quindi questo è segno del rispetto che si ha per tutte le vittime e quindi credo che per rispetto proprio di questa istanza dovremmo evitare le polemiche, che mi sembrano del tutto strumentali.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Aveva chiesto anche di intervenire, perché non riusciva a prenotarsi, anche l'Assessore Bernardinello proprio sul tema. Intanto comunque do la parola al Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Con rammarico non ho potuto sentire né assistere alla presentazione di questa mozione. Ho dovuto azzerare tutto e ricollegarmi, e mi è sfuggito letteralmente proprio tutto l'intervento della presentazione, quindi mi baso sul testo che ho sotto mano.
Ci tenevo ad esprimere il mio pensiero ma, visto che dopo di me c'è il Sindaco e successivamente l'Assessore Bernardinello, a questo punto non entro nei dettagli, sentito anche quanto ha richiamato il sottoscritto da parte della Consigliera Biasin.
Quindi sulle iniziative e sulle volontà, io mi soffermo qui, perché è presente l'Assessore Bernardinello, che potrà rendere edotto il Consiglio sulle varie iniziative proposte che potrebbero scaturire o che sono già scaturite da parte dell'Amministrazione Comunale con i suoi organismi. Quindi demando all'Assessore e al Sindaco queste particolarità.
Voglio solo sottolineare che abbiamo vissuto negli anni '50 e '60 in tutta Italia, con una volontà da parte di questa nazione, di sottacere quanto è avvenuto a cavallo della fine e post periodo bellico, ove inizialmente gli infoibati erano accusati, e per questo perseguiti, con una fine atroce nelle fosse del Carso, ad iniziare da chi era etichettato di essere fascista. Successivamente bastava solo essere di razza italiana.
I primi a soccombere, come sempre, in questo contesto erano gli innocenti e le vittime, quasi sempre civili, che non avevano corrispondenza con la vita militare. E sono serviti decenni per far capire che questa tragedia non potesse restare nell'oblio e, con la maturità e con la consapevolezza delle nuove generazioni, non a caso all'inizio degli anni 2000 si è voluto ricordare, che rimanesse nella storia questo aspetto, con l'istituzione della Giornata del Ricordo. Io credo che questo sia stato un passaggio molto importante, che ha fatto anche rivisitare alcuni aspetti da parte degli stessi storici, e quindi ad acclamare quanto purtroppo era avvenuto.
Che la città di Rovigo sia insensibile su questo aspetto, proprio nel modo più assoluto mi sento di prendere le distanze, perché credo che le iniziative sono a portata di mano e si possono ben accogliere con gli indirizzi e con le acquisizioni che saprà fare questa Giunta, guidata da chi successivamente mi precederà, lasciando tutti questi particolari, almeno da parte mia, all'Assessore Bernardinello. Quindi mi trovo d'accordo su questa mozione, anche se troverà delle risultanze che sono a mio avviso quasi assodate, fatto salvo che senz'altro vi sarà l'assenso da parte dell'onore Patria della Prefettura, a iniziare dalla Giunta Comunale, poi dall'onore Patria da parte della Prefettura, io credo che potremmo dare nell'immediatezza una segno tangibile con tanto ovviamente di meritata ricordo-lapide che riportano questi aspetti, dove il Comune di Rovigo assolutamente non

si può superare. Mai potrei farmi passare per la testa che un singolo cittadino possa arrivare a dedurre tanto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Montagnolo. Hanno chiesto di intervenire in ordine il signor Sindaco e poi l'Assessore Bernardinello. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Veramente due secondi perché il Consigliere Montagnolo ha già detto le cose che io penso nel profondo del mio essere, stiamo parlando di un efferato crimine contro l'umanità e come tale va assolutamente trattato. Quindi sottoscrivo in pieno le cose che ha detto Angelo e non aggiungo nient'altro, se non dare la parola all'Assessore Bernardinello che presiede, come sapete, i lavori della Commissione Toponomastica; ieri c'è stato un passaggio importante, prima della mozione, senza alcuna volontà di polemica, perché non è il caso assolutamente di fare polemica su una cosa come questa. Questa Amministrazione è fermamente convinta della necessità di ricordare il male assoluto, qualsiasi sia la forma che lo veste, e quindi do la parola, con il permesso della Presidente o tramite la Presidente all'Assessore Bernardinello. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie signor Sindaco. Prego Assessore Bernardinello.

BERNARDINELLO PATRIZIO – Assessore:
Grazie Presidente. Anch'io mi sento di dire due cose in maniera molto pacata. E parlo credo, non solo a nome della Giunta, ma anche del buon senso comune. I massacri successivi al periodo bellico, contestuali alla fine del periodo bellico, sono stati tragedie per l'umanità. Hanno toccato molti cittadini italiani, e in questo siamo tutti assolutamente solidali con le vittime e con chi ha sofferto. Che queste vittime fossero di razza ebraica, italiani di etnia ebraica, o che fossero italiani che avevano una certo tipo di orientamento politico, o che fossero cittadini innocenti, come molti di quelli che sono finite nelle foibe, sono comunque tragedie e crimini contro l'umanità che vanno ricordati perché non accadano più, e vanno fermamente condannati. Questo l'abbiamo detto già in passato, l'abbiamo detto anche in maniera pubblica.
Per arrivare ai fatti. Alla Commissione Toponomastica sono giunte due richieste di intitolazione di vie o piazze con la denominazione Martiri delle Foibe. Una di queste richieste era più dettagliata, perché chiedeva esplicitamente che fosse intitolata la piazza antistante il cimitero di Boara, e questa cosa è stata fatta dalla Commissione Toponomastica, è stata trattata, ed è stata approvata all'unanimità. La dimostrazione che in queste cose non esiste una distinzione di natura politica, e non ci potrà mai essere.
Questa proposta, all'unanimità della Commissione Toponomastica, andrà in Giunta e io non ho dubbio che la Giunta la approverà, e quel luogo potrà essere destinato anche alla celebrazione del Giorno del Ricordo. Io vorrei dire che, oltre alle vittime, in questo momento, visto che parliamo di questo tema, vanno ricordarti anche gli esodi, perché l'esodo istriano è stata una tragedia nazionale che va ricordata. Quelli erano tempi terribili, erano tempi che hanno toccato tante famiglie, ognuno di noi penso abbia vicino a sé, tra i propri amici, persone che sono state toccate da questo tipo di situazioni, quindi non si può pensare che ci sia insensibilità, né delle Amministrazioni di Rovigo, ma nemmeno di qualsiasi normale cittadino che ha un minimo di sensibilità e buon senso, ci può essere trascuratezza per queste cose.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Bernardinello. Qualcun altro che vuole intervenire? Gianmario Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io ho avuto modo nell'infanzia di conoscere diversi esuli istriani fuggiti da quei luoghi, alcuni anche ospitati a casa di mia nonna, e ho sentito racconti raccapriccianti che si sono fissati nella mia memoria. Quindi sicuramente le vittime sono vittime, quindi io non farei distinzione tra le vittime di una parte e le vittime dell'altra. Le vittime sono vittime per tutti, soprattutto quando si tratta di vittime italiane, perché a quel tempo erano effettivamente tutti italiani, tutta la costa dalmata, l'Istria, eccetera. Quindi io non sono contrario al ricordo di quelle vittime.
Non vorrei però che fosse fatta una distinzione tra vittime e vittime, nel senso che l'informazione per i giovani e per la cittadinanza dovrebbe comprendere tutta la storia, non solo della guerra, ma anche del dopoguerra, perché di vittime ce ne sono state molte da parte di tanti facinorosi di quel tempo, e della parte istriana, e da parte delle Istituzioni di Tito. Quindi l'informazione deve essere per tutti, perché anche le altre vittime ai giovani e a gran parte dei cittadini non sono a conoscenza, quindi va bene il discorso, però con appunto una completezza di informazione ai giovani e alla cittadinanza. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Federico Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io mi sento di ringraziare i presentatori della mozione, nel senso che ci hanno posto di fronte ad una tema di grande rilievo politico e morale, e credo che quello che viene indicato debba essere condiviso da questo Consiglio come principio di carattere fondamentale. Io, quando fu istituito il Giorno del Ricordo, ero Presidente della Provincia e all'epoca sostenni e accompagnai le iniziative di coloro che davano vita ai primi momenti di confronto su questa esperienza; sicuramente una pagina nera della storia della civiltà umana, europea e italiana, e penso anche di dire che sono d'accordo con le parole che Rossini ha detto rispetto a come sono stati accolti in Italia i profughi istriani. Io ho avuto molti contatti e molti rapporti con la comunità italiana in Istria, in particolare con Teobaldo Rossi, che era il loro coordinatore e insieme abbiamo, durante la mia esperienza politica, realizzato una rapporto di riconoscimento di questa esperienza e anche delle proprietà degli italiani che, mano a mano che la situazione si distende nelle relazioni internazionali, hanno la possibilità anche di ritornare in possesso dei propri beni e dei beni dei propri genitori e nonni.
Io credo quindi che questa mozione meriti di essere accolta dal Consiglio Comunale e che, raccogliendo anche i suggerimenti e le indicazioni di Montagnolo e anche la riflessione di Scaramuzza, consente di presentare, soprattutto ai ragazzi della scuola superiore, elementi di riflessione su questa fase della storia umana e sulle condizioni gravi che ha creato negli equilibri sociali, economici, personali e familiari, questa fase della storia del nostro paese.
Quindi concordo sulla proposta e ritengo anzi di apprezzare la comunicazione già data, del fatto che venga intitolata una piazza, la Piazza, ai Martiri delle Foibe come riconoscimento formale della nostra città a questa dolorosissima esperienza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Saccardin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente. Solo per ringraziare tutti coloro che sono intervenuti in qualche modo dando la loro riflessione insomma sul tema. Ringrazio soprattutto chi ha qualche anno in più di me, perché comunque ha una storia che sicuramente magari è più completa rispetto a quella che può essere per esempio la mia, e quindi devo dire che ho particolarmente tante riflessioni che sono state fatte fino adesso.
Apprezzo anche il fatto che, anche se in qualche modo mi avete anticipato però - è una battuta - abbiate in qualche modo già avviato o comunque abbiate manifestato la volontà, e mi fa tanto

piacere, di procedere appunto con questa intitolazione di una via a Martiri delle Foibe, per cui me ne rallegro e sono orgoglioso di questo.
L'unica cosa, mi riferisco al Consigliere Scaramuzza, lungi da me identificare di serie A o di serie B determinati episodi come questi per cui, laddove ci fosse la possibilità, e auspico ci sia, di affrontare temi che possano andare anche a trattare altre tragedie, che possono essere viste sotto altri aspetti, per quanto mi riguarda c'è totale apertura sul tema perché, ripeto, su queste tematiche non c'è nulla di serie A e nulla di serie B, non c'è nulla di più importante o di meno importante, perché si tratta di umanità, che è la cosa superiore rispetto a qualsiasi altra cosa.
Quindi io mi taccio e vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Moretto. Io non ho altri interventi. Valentina Noce mi aveva chiesto di intervenire ma per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Io credo che su questo punto ci sarebbe molto da dire e anche da vergognarsi, perché purtroppo è il riconoscimento io capisco anche la critica di Rossini su queste cose qua sì, perché c'è un ritardo complessivo su questo tema, cioè il paese si è accorto in ritardo ahimè di quello che è successo, ha fatto finta di non vedere direi per alcuni anni, e poi per fortuna il tempo è signore anche in questi casi.
Quindi credo che il riconoscimento così lontano del Giorno del Ricordo, perché c'è voluta una legge del 2004 per arrivare, quindi quasi cinquant'anni dopo, per riconoscere il dramma di quelle popolazioni, di quegli italiani che hanno vissuto drammaticamente quei morti, non sappiamo neanche quanti perché di molti si sono perse addirittura le tracce. Quindi credo che sia un dramma di una parte di noi che non può essere assolutamente cancellata.
Quindi io non solo condivido lo spirito di questa mozione, ma credo che, ripeto, non possiamo fare altro che cercare di recuperare anche con l'iniziativa che è già stata fatta da parte della Commissione Toponomastica, che farà la Giunta, con l'intitolazione di quella piazza a Boara, ma come primo segnale, non deve essere neanche l'ultimo, e dopodiché ogni occasione che ci sarà per far sì che questa conoscenza di questo dramma di una parte del popolo italiano, che quindi ha ancora dei figli, ha ancora dei superstiti, sia possibile estenderlo il più possibile perché, ripeto, una parte del paese deve riconoscere perché non ha visto, non ha sentito, e quindi dice c'è molto da recuperare. Quindi c'è tanto lavoro da fare affinché sia fatta piena luce su queste cose che sono state una pagina triste e grigia della storia italiana.
Quindi credo che la nostra adesione e il nostro voto di sostegno sia scontato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Chendi. Io non ho altri scritti, quindi non ho nessun altro che ha alzato la mano, né tanto meno che mi ha chiesto. Se qualche volta non vedete la mano alzata, magari me lo chiedono, perché so che ci sono un po' di problemi di connessione. Valentina Noce per esempio mi ha chiesto di intervenire come dichiarazione di voto perché non riesce ad alzare la mano. Comunque rispetto al dibattito, chiudo, non c'è nessun altro quindi che vuole intervenire. Quindi chiudo il dibattito. Apro alla dichiarazione di voto. Mi ha chiesto di intervenire la Consigliera Noce. Non vedete la mano alzata perché non riesce, me l'ha comunicato via telefono. Prego Consigliere Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ho chiesto di parlare adesso in dichiarazione di voto perché volevo stare in ascolto degli interventi durante la discussione e devo dire che alcuni mi hanno particolarmente colpita, e ringrazio per delle sensibilità espresse che ho sentito. Parliamo di una pagina di storia dell'umanità che è intrisa di sangue, e riconoscere il giusto valore storico di tale eccidio e restituire la giusta memoria perché i giovani di oggi e i giovani di domani soprattutto ne siano consapevolmente informati, è un'azione di salvaguardia dei diritti umani, perché episodi come

questo, che sono crimini contro l'umanità - il Sindaco ha fatto bene a ribadirlo - non accadano mai più. Quindi io esprimo il voto favorevole del mio gruppo consiliare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Noce. Ha chiesto di intervenire Rossini e poi Masin, prego Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Premesso che qua si vuol fare bella figura con il fondoschiena degli altri, perché alla Toponomastiche sono arrivate due richieste, non è che partita da, c'erano state due interpellanze precise, ignorate; vi manderò la risposta che ho ricevuto dal Sindaco e da Tovo, tante belle alcune parole, che non sono all'altezza di quello che ha detto Saccardin, di quello che ha detto Chendi, di quello che ha detto Montagnolo, e non ha seguito nessun fatto.
Vi dico perché voterò favorevole. Vi leggo questa cosa, perché quando si parla, chi ha detto qualcosa, dovrebbe essere prima documentato. Nell'interpellanza ho detto "Se si intenda disporre ogni azione o iniziativa opportuna affinché venga sempre mantenuta alla viva memoria di quanto avvenuto, soprattutto..... le giovani generazioni attraverso un programma di attività da realizzarsi nelle scuole della città e promossa dal Comune di Rovigo, affinché non vengono mai dimenticati fatti così importanti della nostra storia e né le sofferenze patite con l'olocausto e l'eccidio delle Foibe da milioni di incolpevoli, donne e uomini, per trasmettere agli studenti un messaggio per onorare la sofferenza delle vittime della Shoah, delle Foibe e di tutte le persecuzioni su base etnica per favorire una cultura di dialogo e di pace". Bene, il Comune mi ha risposto picche, picche. Questo è quello che avevo chiesto. Quindi quando parlate, documentatevi. La risposta è stata formale "Vedremo, faremo". Nelle scuole non è stato fatto niente e nemmeno è stato fatto un monumento o una lapide, e adesso viene fatto perché c'è una richiesta alla Toponomastica. Abbiate almeno il senso del pudore di quando parlate. Documentatevi e poi dite le cose.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, siamo in dichiarazione di voto.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Noi pensiamo che chiunque abbia subito un torto non può e non deve usare la coercizione come rivalsa. Quindi ben vengano le intitolazioni alle piazze, magari anche qualche via, ma riteniamo doveroso anche dare la giusta informazione perché le attuali e le future generazioni, come diceva la collega Noce, sappiano, perché solo la conoscenza può aiutare ad evitare che si possano perpetrare ancora e vedere ancora ulteriori orrori. Per cui il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non vedo altre mani alzate. C'è qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? Perché non ho nessun altro. Quindi chiudo con la dichiarazione di voto, non ho nessuno iscritto. Quindi Segretario possiamo andare al voto, prego

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
32 voti favorevoli, quindi la mozione passa all'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale